

del. 6



CITTA' DI TORINO

Direzione Infrastrutture e Mobilità

*Perna*  
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali  
Prot. n. 2646 del 7 APR. 2014  
Tit. 6 Cl. 90 Fasc. 151 97  
Cl.          Fasc.         

rot. 7695 Tit. 6 Cl. 90 Fasc. 111

Torino, li - 3 APR. 2014

Alla Direzione Ambiente  
Servizio Adempimenti tecnico ambientali  
Ufficio V.A.S. – Valutazione ambientale  
strategica  
c.a. Arch. Giorgio Perna  
fax: 011/4426562

**OGGETTO: Riqualificazione Zona A in Area Mirafiori – Strumento Urbanistico Esecutivo di attuazione delle previsioni urbanistiche dell'Area Mirafiori – Procedura di VAS – Fase di scoping. Parere della Direzione Infrastrutture e Mobilità della Città di Torino**

Con riferimento al Rapporto preliminare trasmesso dalla Direzione Ambiente e alla conferenza dei servizi del 26 febbraio 2014, si esprimono delle considerazioni generali sugli aspetti legati alla viabilità, alle infrastrutture e alle urbanizzazioni, evidenziando le criticità dell'inserimento del nuovo insediamento proposto da Torino Nuova Economia S.p.A. nel contesto esistente e futuro a seguito della realizzazione della piazza Mirafiori e del nuovo corso Marche.

In linea di principio possono essere individuate le seguenti prescrizioni:

- Per quanto riguarda l'innesto indicato su corso Orbassano – così come individuato nell'elaborato denominato "Programma di Interventi" - si chiede che venga abbandonata tale opzione, in quanto l'inserimento di un'ulteriore fase semaforica per la regolamentazione del nodo Orbassano/Portone/Settembrini porterebbe ad una perdita di fluidità del deflusso veicolare sull'intersezione che non è assolutamente sostenibile;
- Fra i possibili interventi utili ad evitare il peggioramento del livello di servizio del nodo "Orbassano", deve essere considerata anche la possibilità di realizzare opere infrastrutturali atte a separare il traffico di attraversamento in ingresso e uscita dalla città, dal traffico diretto ai nuovi insediamenti e da quello locale, garantendo la compatibilità con la futura sistemazione della piazza Mirafiori, per esempio attraverso la realizzazione di una viabilità sotterranea;



- Si sottolinea l'impatto sul sistema viabile attuale indotto dall'ingresso e uscita per/dai nuovi parcheggi a raso e in struttura. La metratura destinata alle autorimesse ipotizzate nel documento sopra citato, e di conseguenza il numero dei posti auto, necessitano di rampe supplementari a quelle individuate. Per un'omogenea distribuzione dei traffici in entrata e uscita al/dal sistema di parcheggi deve essere considerata la realizzazione di almeno un'ulteriore rampa a doppio senso di marcia su Corso Settembrini;
- Gli accessi al comprensorio TNE su corso Settembrini devono essere organizzati in modo da distribuire ordinatamente i flussi veicolari nelle diverse direzioni, tenendo conto dei varchi semaforizzati già esistenti a servizio delle porte del comprensorio FIAT, con corsie dedicate alla svolta e all'accumulo dei veicoli in arrivo o in partenza, in modo da non compromettere la viabilità del corso Settembrini stesso. Una soluzione da approfondire sarebbe quella di prevedere una rampa sotterranea di accesso per favorire l'ingresso nel centro commerciale dei veicoli provenienti dal nodo Orbassano/ Settembrini / Portone, utilizzabile anche per l'uscita dei veicoli diretti a sud.
- In relazione alle urbanizzazioni, occorre verificare le dotazioni esistenti e quelle occorrenti al nuovo insediamento.

In linea di principio si condivide l'ipotesi di realizzare una viabilità di bordo - così come indicato nell'elaborato denominato "Documento tecnico preliminare" del Dicembre 2013" -, fermo restando la necessità di verifica dei flussi di traffico da/per il centro commerciale e gli insediamenti universitari.

In particolare, devono essere valutati con puntuali analisi gli accessi in entrata e in uscita ai parcheggi e alle aree dedicate alle operazioni di carico e scarico merci.

Infine, ulteriore attenzione deve essere posta nella progettazione delle piste ciclabili al fine di evitare conflitti con la viabilità veicolare e pedonale.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

La dirigente del Servizio Mobilità  
Arch. Bruna Cavaglia

il dirigente del Servizio Urbanizzazioni  
Arch. Giuseppe Serra

Il Direttore Della Direzione Infrastrutture E Mobilità  
Ing. Roberto Bellasio